

Documento Unico per la Valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)

Art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

SERVIZIO TRIENNALE DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO SEDI ARPA

LOTTO Nord-Est: Ambiti provinciali di BIELLA, NOVARA, VERCELLI e VCO

LOTTO Sud-Est: Ambiti provinciali di ALESSANDRIA e ASTI

Oggetto: Servizio triennale di conduzione gestione e manutenzione degli impianti termici e condizionamento presso le sedi Arpa di Alessandria, Asti, Casale Monferrato, Biella, Novara, Omegna e Vercelli	
Luogo di esecuzione del contratto Sedi Arpa di Alessandria, Asti, Casale M.to, Biella, Novara, Omegna, Vercelli	
Azienda appaltatrice:	
Data inizio esecuzione contratto:	Data conclusione esecuzione contratto:
OTTOBRE 2026	OTTOBRE 2029
CIG	

SOMMARIO

1.	Dati generali committente.....	4
2.	Organizzazione interna delle sedi di Arpa Piemonte.....	4
2.1	Classificazione dei locali	4
2.2	Norme comportamentali	5
3.	Oggetto dell'appalto e descrizione delle attività	7
3.1	Descrizione delle attività svolte dagli appaltatori.....	8
4.	Identificazione e valutazione dei rischi di interferenza	8
4.1	Rischi specifici presenti nelle aree di lavoro	8
4.2	Rischi specifici dell'attività in appalto	8
4.3	Criteri utilizzati per valutare i rischi di interferenza.....	10
4.4	Valutazione dei rischi di interferenza nelle aree di lavoro.....	11
4.5	Organizzazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare	11
5.	Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze	15
5.1	Riunioni di coordinamento.....	15
5.	Conclusioni	16
6.	Dichiarazioni	17
7.	Allegato 1 – Rischi specifici di Arpa Piemonte	18
a.	Scheda DUVRI sede di Alessandria – Spalto Marengo 38 (compreso box frantumazione Centro Regionale Amianto Ambientale)	18
b.	Scheda DUVRI sede di Alessandria - Spalto Marengo 33	20
c.	Scheda DUVRI sede di Alessandria – Via Don Gasparolo 1/3.....	22
d.	Scheda DUVRI sede di Asti.....	24
e.	Scheda DUVRI sede di Biella	26
f.	Scheda DUVRI sede di Casale Monferrato	28
g.	Scheda DUVRI sede di Novara	30
h.	Scheda DUVRI sede di Omegna	32
i.	Scheda DUVRI sede di Vercelli.....	34
8.	ALLEGATO 2 - Verifica di idoneità tecnica professionale	36

Introduzione

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.lgs. 81/08 e s.m.i., richiede al datore di lavoro committente di fornire alle aziende appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso articolo prevede che il datore di lavoro committente promuova la cooperazione ed il coordinamento nell'ambito della prevenzione e protezione dai rischi anche attraverso l'informazione reciproca, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori, ed elabori un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo, i rischi da interferenze.

Con il presente documento sono fornite alla ditta appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività, nonché sui rischi da possibili interferenze negli ambienti in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto e sulle misure proposte in relazione alle interferenze.

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori della ditta appaltatrice ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori della ditta vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate. Pertanto, essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nella sede specifica Arpa sia a situazioni determinate dall'ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti impiegati nelle attività ordinarie.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, o sugli uni a causa del lavoro degli altri, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Il presente documento contiene le misure di cooperazione e coordinamento con l'appaltatore ed i subappaltatori ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenze, fermi restando gli obblighi di tutela dei rispettivi lavoratori ed i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

1. Dati generali committente

Ragione sociale	Arpa Piemonte
Sede Legale	Via Pio VII, 9 – 10135 Torino
Partita IVA	07176380017
PEC	protocollo@pec.arpa.piemonte.it.
Datore di Lavoro	Ing. Secondo Barbero
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Francesca Bellamino
Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP)	Luca Maffiotti
Medico Competente	Dott. Antonio Diego Palmas/Santa Amico
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Ing. Herbert Sarri
Direttore dell'esecuzione (DEC)	Arch. Sedigheh Hajkazemi
Addetti antincendio	Rif. Piano di Emergenza di sede
Addetti al primo soccorso	Rif. Piano di Emergenza di sede

2. Organizzazione interna delle sedi di Arpa Piemonte

2.1 Classificazione dei locali

Le aree e i locali presenti nelle sedi di Arpa Piemonte sono classificati in:

- Locali/aree ad accesso interdetto
- Locali/aree ad accesso regolamentato
- Locali/aree ad accesso libero

Locali/aree ad accesso interdetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono locali/aree ad accesso interdetto i vani tecnologici e i locali tecnici quali:

- sale server,
- cabine di trasformazione,
- intercapedini,
- locali gruppi elettrogeni,
- locali gruppo pompaggio antincendio.

In relazione all'attività da svolgere, il personale di una impresa appaltatrice può accedere a tali locali solo dopo avere avvertito preventivamente il DEC.

Locali/aree ad accesso regolamentato. Nei locali/aree ad accesso regolamentato devono essere osservate le istruzioni di sicurezza specifiche; si tratta, ad esempio, dei locali di laboratorio. In tali

locali/aree l'accesso al personale di un'impresa appaltatrice deve essere preventivamente concordato con il Direttore per l'esecuzione del contratto.

Locali/aree ad accesso libero. I locali/aree ad accesso libero sono quelle aree in cui il personale della ditta appaltatrice può accedere senza particolari limitazioni, fermo restando il rispetto delle norme generali di sicurezza previste dal DUVRI. In particolare, rientrano nella presente categoria i connettivi (atri, corridoi, scale, etc.) i servizi e le aree esterne di pertinenza.

2.2 Norme comportamentali

Si riportano nel seguito i principali obblighi e i divieti di carattere generale a cui deve attenersi il personale esterno durante lo svolgimento delle attività in appalto. Gli obblighi e i divieti sotto riportati potranno essere ampliati in relazione alla tipologia di intervento.

È obbligatorio:

a) Durante l'attività lavorativa in condizioni normali

- indossare il cartellino di riconoscimento durante il servizio,
- rispettare i divieti e le limitazioni indicati dalla segnaletica di sicurezza affissa nelle sedi,
- prendere visione delle planimetrie dei "*percorsi di fuga e presidi antincendio*" affisse lungo i corridoi e nei locali degli edifici, al fine di localizzare, i pulsanti di emergenza, le uscite di sicurezza e i punti di raccolta,
- prendere visione dei cartelli identificativi presenti sulla porta degli eventuali locali ad accesso regolamentato,
- rispettare in modo rigoroso i divieti di accesso riportati dalle indicazioni luminose/acustiche eventualmente installate sulle porte dei locali ad accesso regolamentato (indicanti apparecchiature in funzione o attività in atto), ed all'eventuale segnaletica aggiuntiva temporanea di divieto d'accesso (ad esempio apposta dal personale dei laboratori),
- seguire negli spostamenti i percorsi pedonali appositamente indicati,
- utilizzare i necessari dispositivi di protezione individuali (DPI),
- utilizzare mezzi e attrezzature omologati e certificati,
- limitare la permanenza all'interno dei locali al tempo necessario ad effettuare i lavori,
- segnalare immediatamente al dirigente responsabile della sede eventuali anomalie o malfunzionamenti di dispositivi di sicurezza o l'instaurarsi di condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza.

b) Durante l'attività lavorativa in condizioni di emergenza

- mantenere la calma,
- seguire le indicazioni fornite dagli addetti alla gestione delle emergenze presenti nella sede, in particolare per quanto riguarda le procedure di evacuazione.

È vietato:

a) Attività lavorativa in condizioni normali

- spostare o toccare attrezzature presenti nelle sedi Arpa senza preventiva autorizzazione,

- usare abusivamente impianti, attrezzature e/o materiali di proprietà di Arpa, senza preventiva autorizzazione,
- rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine,
- lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziali di pericolo in luoghi di transito o di lavoro,
- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza propria o di altre persone,
- fumare in tutti i locali Arpa ed all'esterno in vicinanza di luoghi con pericolo di incendio o esplosione e comunque dove vige il divieto di fumo,
- effettuare lo sgancio di interruttori di alimentazione di linee elettriche senza specifica autorizzazione, escluse le linee di accensione e spegnimento luci, salvo interventi di urgenza, determinati da situazioni di emergenza, provvedendo a determinare lo sgancio del solo interruttore generale,
- abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, se ne segnali la presenza, avvertendo tempestivamente il referente dell'Ufficio Tecnico per gli eventuali provvedimenti del caso,
- sostare lungo i percorsi di manovra e presso gli stalli delle vetture,
- usare gli ascensori per il trasporto dei materiali di cantiere,
- consumare alimenti e bevande.

b) Attività lavorativa in condizioni di emergenza

- correre, gridare,
- prendere iniziative di alcun genere.

3. Oggetto dell'appalto e descrizione delle attività

L'appalto collegato al presente DUVRI ha come oggetto il servizio di conduzione, gestione e manutenzione (preventiva programmata, correttiva e in emergenza, straordinaria a richiesta) degli impianti di climatizzazione (riscaldamento, raffrescamento, VMC) delle seguenti sedi Arpa Piemonte

Lotto Nord-Est			
COMUNE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE	Superficie
BIELLA	Via Piacenza 11	uffici	1.000 mq
NOVARA	Via Roma 7/e	uffici e laboratori	4.500 mq
VERCELLI ¹ (*)	Via Bruzza 4	uffici	1.700 mq
OMEGNA (VB)	Via IV Novembre 294	uffici	2.600 mq

Lotto Sud-Est			
COMUNE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE	Superficie
ALESSANDRIA	Spalto Marengo 33	uffici e laboratori	2.200 mq
ALESSANDRIA	Spalto Marengo 38	uffici	500 mq
ALESSANDRIA	Via Don Gasparolo 3	laboratori	1.000 mq
CASALE M.TO (AL)	Via Martiri di Nassirja 6	uffici e laboratori	400 mq
ASTI	Piazza Alfieri, 33	uffici	1.200 mq
NIZZA M.TO (AT)	Piazza Cavour, 2	uffici	170 mq

I riferimenti dei referenti alle manutenzioni Arpa Piemonte presenti nelle sedi sono i seguenti:

Referenti sedi Arpa Piemonte					
Sede/sedi	Cognome	Nome	Struttura	Indirizzo	Tel. Ufficio
ALESSANDRIA	SOGNALOTTI	Antonio	Dip. territoriale Piemonte Sud Est	Spalto Marengo, 33	011/19681631
ASTI	MACARIO	Carla	Dip. territoriale Piemonte Sud Est	Piazza Alfieri, 33	011/19681684
BIELLA	DE LILLO	Donatella	Dip. Territoriale Piemonte Nord Est	Via Felice Piacenza, 11	011/19681580
NOVARA	RODINI	Davide	Dip. Territoriale Piemonte Nord Est	Viale Roma, 7/E	011/19681497
OMEGNA	LAUDANI	Giuseppa	Dip. Territoriale Piemonte Nord Est	Via IV Novembre, 294	011/19681917

¹ Prossimamente oggetto di un intervento di ristrutturazione, con completo rifacimento degli impianti.

Referenti sedi Arpa Piemonte					
Sede/sedi	Cognome	Nome	Struttura	Indirizzo	Tel. Ufficio
	BRUZZESE	Giuseppe	Dip. Territoriale Piemonte Nord Est	Via IV Novembre, 294	011/19681410
VERCELLI	VERCELLONE	Gianni	Dip. Territoriale Piemonte Nord Est	Via Bruzza, 4	011/19681795

3.1 Descrizione delle attività svolte dagli appaltatori

La conduzione e manutenzione degli impianti deve svolgersi con le seguenti finalità:

- la disponibilità e fruibilità degli spazi serviti, soprattutto in riferimento alle attività laboratoriali dell'Agenzia;
- rispetto dei requisiti di sicurezza e di confort ambientale;
- mantenimento in efficienza degli impianti e contenimento dei consumi energetici;
- erogazione efficiente dei servizi in modo da trasmettere un'elevata immagine della singola Amministrazione Contraente in particolare e della Pubblica Amministrazione in generale.

Gli impianti oggetto del presente appalto dovranno essere sottoposti, a cura dell'Appaltatore (di seguito anche Fornitore), a tutte le operazioni necessarie a garantire il perfetto funzionamento degli stessi, come dettagliato nel Capitolato, nonché a quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Le attività, gli impianti e la relativa consistenza sono descritti nel capitolato e relativi allegati.

4. Identificazione e valutazione dei rischi di interferenza

4.1 Rischi specifici presenti nelle aree di lavoro

I fattori di rischio di seguito elencati sono inerenti alle attività di lavoro effettuate dai lavoratori di Arpa Piemonte nelle sedi dell'Agenzia; tali fattori di rischio sono stati affrontati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di cui all'art.28 del D.lgs.81/2008 e s.m.i.

Il personale delle ditte esterne può entrare in contatto con alcuni di questi fattori di rischio nello svolgimento della propria attività lavorativa. È pertanto importante che tutti gli operatori conoscano in maniera approfondita i locali dove sono chiamati ad operare e che siano formati e informati sui pericoli in essi presenti.

È inoltre fondamentale che nello svolgimento della propria attività i suddetti lavoratori si attengano alle misure di prevenzione e protezione previste nel proprio documento di valutazione dei rischi, nel quale devono essere valutati i rischi legati agli ambienti delle sedi Arpa, con particolare riferimento a quelli presenti nei laboratori in cui il personale stesso è chiamato ad operare.

Nell'**Allegato 1** sono riportati i rischi specifici di Arpa Piemonte relativi alle diverse sedi, con l'indicazione della possibile situazione di interferenza e delle relative aree dove sono presenti tali rischi.

4.2 Rischi specifici dell'attività in appalto

In relazione alle attività oggetto di appalto, in fase preliminare sono individuate le tipologie di rischio riportate nel seguito. **L'indicazione definitiva dei rischi specifici dell'attività in appalto è a cura dell'impresa esterna.**

Tabella – Rischi specifici dell'attività in appalto

Tipologia di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio elettrico – infrastrutture e impianti elettrici	Ogni linea o impianto elettrico deve essere considerata sotto tensione. Gli interventi dovranno essere eseguiti in accordo con quanto previsto dalla Vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e con quanto stabilito dalla Norme tecniche CEI Le principali misure di sicurezza da adottare prima di eseguire attività che possano interessare le linee o gli impianti elettrici sono: • Identificare e delimitare preliminarmente di concerto con il Direttore dell'esecuzione (DEC) o il referente di Arpa le aree operative • Verificare che eventuali componenti a servizio di impianti/strumenti siano adeguatamente protetti Requisiti di idoneità tecnica professionale per operare in sicurezza su macchine generatrici di corrente
Rischi meccanici – urti e inciampi	Delimitazione dell'area di lavoro ove contenere attrezzature, utensili e tutto il materiale di lavoro, compreso i materiali di scarto.
Cadute dall'alto (lavori in quota h>2m)	Delimitazione e segnalazione area di lavoro con divieto di accesso da parte del personale Arpa Utilizzo di scala doppia con operatore dotato di cintura di posizionamento (dispositivo anticaduta). Requisiti di idoneità tecnica professionale per operare in sicurezza per lavori in quota
Rischi derivanti da fluidi di lavoro	Per quanto riguarda fluidi ad alta temperatura, sostanze infiammabili e/o gas refrigeranti, preliminarmente alle operazioni comprese nel servizio si dovrà: • Identificare e delimitare preliminarmente di concerto con il DEC o il referente di Arpa le aree operative • Verificare che gli ambienti ed eventuali componenti a servizio di impianti/strumenti siano adeguatamente protetti, operando le opportune chiusure e verifiche dei dispositivi di intercettazione e sicurezza • utilizzare adeguati DPI Sono necessari requisiti di idoneità tecnica professionale per operare in sicurezza per tali casistiche.
Rischi meccanici – recipienti in pressione	Per quanto riguarda i recipienti in pressione si dovrà: • Identificare e delimitare preliminarmente di concerto con il DEC o il referente di Arpa le aree operative • Verificare che gli ambienti ed eventuali componenti a servizio di impianti/strumenti siano adeguatamente protetti • Verificare preliminarmente le indicazioni presenti su eventuali dispositivi di regolazione, livello e sicurezza • utilizzare adeguati DPI

Tipologia di rischio	Misure di prevenzione e protezione
	Sono necessari requisiti di idoneità tecnica professionale per operare in sicurezza per tali casistiche.
Rischi meccanici – Caduta di oggetti dall'alto e proiezione di oggetti	Delimitazione dell'area di lavoro, utilizzo di sistemi e barriere protettive
Investimento da parte di veicoli e/o macchine operatrici	Delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro Rispetto dei limiti di velocità nell'area di lavoro Durante le manovre dei mezzi il conducente dovrà assicurarsi che l'area di manovra del mezzo sia libera da ostacoli e dalla presenza di personale in transito

Eventuali integrazioni potranno essere rappresentate dall'impresa in sede di riunione di coordinamento.

Alle imprese esecutrici è richiesta la compilazione dell'**Allegato 2 “Verifica dell'idoneità tecnica professionale”**.

4.3 Criteri utilizzati per valutare i rischi di interferenza

La metodologia utilizzata è quella classica in uso in Arpa per la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione idonee all'eliminazione dell'interferenza o per raggiungere l'obiettivo di interferenza trascurabile.

$$R_I = P_I \times D_I^2$$

dove:

RI = Rischio da interferenza;

PI = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

DI = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

P _I - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1 (*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D _I - Gravità			

² Sono considerati trascurabili i rischi la cui stima fornisce un livello finale pari a 1.

La significatività del rischio da interferenze R_i è classificata, secondo la consueta metodologia, tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

Per ciascun rischio sono quindi definite le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure debbono essere attuate da Arpa e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Questa valutazione è effettuata tramite la compilazione della **“Valutazione rischi interferenti”**.

4.4 Valutazione dei rischi di interferenza nelle aree di lavoro

I rischi di interferenza riportati in **“Valutazione rischi interferenti”** sono stati individuati sulla base dei rischi specifici delle sedi Arpa e dei rischi specifici indicati dall'impresa esecutrice

4.5 Organizzazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare

Le misure di protezione e prevenzione da adottare per ridurre i rischi di interferenza sono indicate in **“Valutazione rischi interferenti”**

In ogni caso, l'esecuzione delle attività dovrà sempre essere preventivamente concordata con i referenti della manutenzione delle singole sedi e con il direttore dell'esecuzione.

Nei giorni e/o nelle ore concordate per gli interventi manutentivi sugli impianti oggetto d'appalto, le attività all'interno dei laboratori dovranno essere limitate al minimo indispensabile escludendo l'utilizzo di sostanze pericolose o infiammabili.

Durante gli interventi in emergenza, l'area interessata dovrà essere messa in sicurezza (delimitata da nastro ad alta visibilità) e in essa dovrà essere vietata fino alla conclusione lavori ogni attività dei dipendenti di ARPA Piemonte.

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Tipologia rischio di interferenza	Soggetto	Valutazione rischio di interferenza senza misure di riduzione			Misure tecniche/operative da adottare per ridurre il rischio di interferenza	Soggetto che deve attuare la misura	Valutazione rischio di interferenza residuo		
		P	D	R			Pr	Dr	Rr
Urti derivanti da cadute o proiezione di oggetti	Arpa Piemonte ☐ SI ☒ No	-	-	-	Nella zona di lavoro sarà interdetta l'esecuzione contemporanea di interventi da parte di altre imprese esterne e l'accesso al personale Arpa.	Impresa Esterna/Arpa Piemonte	1	2	2
	Impresa esterna ☒ SI ☐ No	2	2	4	Attività di coordinamento tra il Responsabile impresa e il Referente tecnico Arpa per la risoluzione di eventuali criticità	Impresa Esterna/Arpa Piemonte			
Rischio elettrico – infrastrutture e impianti elettrici	Arpa Piemonte ☐ SI ☒ No	-	-	-	Identificare preliminarmente di concerto con il Direttore dell'esecuzione (DEC) o il referente di Arpa le aree operative	Impresa Esterna/Arpa Piemonte	1	2	2
	Impresa esterna ☒ SI ☐ No	2	2	4	Verificare che eventuali componenti a servizio di impianti/strumenti siano adeguatamente protetti Requisiti di idoneità tecnica professionale per operare in sicurezza su macchine generatrici di corrente e/o in tensione	Impresa Esterna			
Cadute a livello	Arpa Piemonte ☐ SI ☒ No	-	-	-	Nella zona di lavoro sarà interdetta l'esecuzione contemporanea di interventi da parte di altre imprese esterne e l'accesso al personale Arpa. Dovrà essere individuata un'area destinata al deposito materiale.	Impresa Esterna/Arpa Piemonte	1	2	2
	Impresa esterna ☒ SI ☐ No	2	2	4	Al termine dei lavori la zona di lavoro dovrà essere liberata da materiale / attrezzatura scarti che possono costituire pericolo di inciampo.	Impresa Esterna			
Cadute dall'alto (lavori in quota h>2m)	Arpa Piemonte ☐ SI ☒ No	-	-	-	Delimitazione e segnalazione area di lavoro con divieto di accesso da parte del personale Arpa	Impresa Esterna/Arpa Piemonte	1	3	3

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Tipologia rischio di interferenza	Soggetto	Valutazione rischio di interferenza senza misure di riduzione			Misure tecniche/operative da adottare per ridurre il rischio di interferenza	Soggetto che deve attuare la misura	Valutazione rischio di interferenza residuo		
		P	D	R			Pr	Dr	Rr
	Impresa esterna ☒ SI ☐ No	2	3	6	Utilizzo di scala doppia con operatore dotato di cintura di posizionamento (dispositivo anticaduta), ovvero altra soluzione idonea individuata di concerto con il Direttore dell'esecuzione (DEC) in funzione della situazione. Requisiti di idoneità tecnica professionale per operare in sicurezza per lavori in quota	Impresa Esterna			
Rischi derivanti da fluidi di lavoro	Arpa Piemonte ☐ SI ☒ No	-	-	-	Delimitazione e segnalazione area di lavoro con divieto di accesso da parte del personale Arpa	Impresa Esterna/Arpa Piemonte	1	3	3
	Impresa esterna ☒ SI ☐ No	2	3	6	Verificare che gli ambienti ed eventuali componenti a servizio di impianti/strumenti siano adeguatamente protetti, operando le opportune chiusure dei dispositivi di intercettazione Requisiti di idoneità tecnica professionale per operare in sicurezza	Impresa Esterna			
Rischi meccanici – recipienti in pressione	Arpa Piemonte ☐ SI ☒ No	-	-	-	Delimitazione e segnalazione area di lavoro con divieto di accesso da parte del personale Arpa	Impresa Esterna/Arpa Piemonte	1	3	3
	Impresa esterna ☒ SI ☐ No	2	3	6	Verificare che gli ambienti ed eventuali componenti a servizio di impianti/strumenti siano adeguatamente protetti. Verificare preliminarmente le indicazioni presenti su eventuali dispositivi di regolazione, livello e sicurezza Requisiti di idoneità tecnica professionale per operare in sicurezza	Impresa Esterna			
Urti, colpi, impatti	Arpa Piemonte ☐ SI ☒ No	-	-	-	Delimitazione e segnalazione area di lavoro con divieto di accesso da parte del personale Arpa. Separazione, dove possibile, dei percorsi di accesso alle zone di lavoro	Impresa Esterna/Arpa Piemonte	1	2	2
	Impresa esterna ☒ SI ☐ No	2	2	4	Durante il transito nelle aree comuni prestare particolare attenzione nella movimentazione di materiale ad attrezzatura ingombrante	Impresa Esterna			

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI									
Tipologia rischio di interferenza	Soggetto	Valutazione rischio di interferenza senza misure di riduzione			Misure tecniche/operative da adottare per ridurre il rischio di interferenza	Soggetto che deve attuare la misura	Valutazione rischio di interferenza residuo		
		P	D	R			Pr	Dr	Rr
Investimento durante il transito in aree interne	Arpa Piemonte ☒ SI ☐ No	1	4	4	Delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro	Impresa Esterna/Arpa Piemonte			
	Impresa esterna ☒ SI ☐ No	1	4	4	Rispetto dei limiti di velocità nell'area di lavoro Durante le manovre dei mezzi il conducente dovrà assicurarsi che l'area di manovra del mezzo sia libera da ostacoli e dalla presenza di personale in transito	Impresa Esterna	1	3	3

5. Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto del presente DUVRI, sono stati individuati per la gestione dei rischi interferenti i seguenti costi aggiuntivi, senza considerare quelli propri che la ditta deve sostenere per i dipendenti per far fronte ai rischi connessi con la propria attività.

Cod. prezzario RP	Descrizione	u.m.	Costo unitario	q.tà	Importo (€)
28.A05.E25.005	NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera	m	0,36	200	72,00
28.A20.A10.005	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione. Nolo	cad	8,15	7	57,05
28.A20.A15.005	CAVALLETTO porta segnale, adatto per tutti i tipi di segnali stradali - nolo	cad	6,95	7	48,65
	Riunioni, comunicazioni, presenza di personale.... RIUNIONI DI COORDINAMENTO Incontri iniziali e periodici del responsabile di cantiere con l'RSPP o suo delegato e la Direzioni Lavori per l'esame del DUVRI e definizione di direttive per la sua attuazione.				
01.P01.A10.005	Informazione dei lavoratori - Operaio specializzato – capo squadra	h	40,55	2	81,10
01.P01.A20.005	Informazione dei lavoratori - Operaio qualificato	h	37,53 €	2	75,06
TOTALE					333,86
arrotondato					350,00

*basato su prezzario Regione Piemonte 2025

Sulla base delle valutazioni effettuate, sono stati presunti oneri di sicurezza per la mitigazione dei rischi interferenziali riconducibili alle voci elencate nella tabella soprastante per un totale di € 350,00/anno per ciascun lotto.

In presenza di eventuali situazioni specifiche, che richiedano attrezzature o materiali particolari per la mitigazione dei rischi interferenziali, gli oneri saranno quantificati tramite le voci di prezzario di riferimento per il servizio in oggetto, e le somme necessarie saranno rese disponibili attingendo alle disponibilità per attività extra-canone.

5.1 Riunioni di coordinamento

Con la riunione di coordinamento viene confermata la valutazione preliminare dei rischi e sono definite le modalità di dettaglio per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione già individuate nel DUVRI. In caso di modifiche sostanziali, si rende necessaria l'integrazione del DUVRI con l'aggiornamento della tabella **“Valutazione rischi interferenti”**.

Possono essere registrate eventuali prescrizioni per lo svolgimento di particolari attività in funzione dei requisiti di idoneità professionale/abilitazioni forniti in sede di gara. Le azioni di coordinamento sono riportate in apposito verbale.

5. Conclusioni

Il presente documento:

- è stato sottoposto all'attenzione dei soggetti firmatari, in relazione all'appalto da eseguire;
- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- contiene le misure di cooperazione e coordinamento con l'appaltatore ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenze, ovvero ai fini della loro riduzione, fermo restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime;
- viene fornito in copia al RSPP di Arpa Piemonte.

Il Dirigente committente

6. Dichiarazioni

L'impresa appaltatrice dichiara di aver ricevuto completa ed esauriente informativa sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento, di cui si conferma espressamente l'osservanza con la sottoscrizione.

L'impresa appaltatrice si impegna affinché le eventuali ditte subappaltatrici compilino le pagine relative all'idoneità tecnico professionale che firmate diventano parte integrante del presente documento.

Luogo,

L'impresa appaltatrice

7. Allegato 1 – Rischi specifici di Arpa Piemonte

a. Scheda DUVRI sede di Alessandria – Spalto Marengo 38 (compreso box frantumazione Centro Regionale Amianto Ambientale)

TIPOLOGIA RISCHI	ALESSANDRIA – SPALTO MARENGO 38		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI						
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Pulizie	Manutenzione apparecchiature	Manutenzione impianti antincendio	Manutenzione verde	Facchinaggio	Trasporto campioni	Lavori edili
Cadute a livello/scivolamenti									
Cadute dall'alto (h≥ 2 m)									
Incendio									
Atmosfere esplosive									
Elettrocuzione		X							
Tagli e abrasione									
Urti, colpi, impatti									
Movimentazione di macchinari e attrezzature									
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X							
Transito mezzi		X							
Rumore									
Microclima									
Criogenico									
Vibrazioni									
Recipienti in pressione		X							
Campi elettromagnetici									
Radiazioni ionizzanti									
Agenti chimici pericolosi		X							
Amianto		X							
Agenti biologici		X							

TIPOLOGIA RISCHI	ALESSANDRIA – SPALTO MARENGO 38		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI					
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Lavori impianti elettrici e speciali	Servizio manutenzione impianti gas tecnici	Servizio conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento raffrescamento	Servizio per manutenzione continuità elettrica	Servizio manutenzione sistemi antintrusione	Servizio traslochi
Cadute a livello/scivolamenti								
Cadute dall'alto (h ≥ 2 m)								
Incendio								
Atmosfere esplosive								
Elettrocuzione		X						
Tagli e abrasione								
Urti, colpi, impatti								
Movimentazione di macchinari e attrezzature								
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X						
Transito mezzi		X						
Rumore								
Microclima								
Criogenico								
Vibrazioni								
Recipienti in pressione		X						
Campi elettromagnetici								
Radiazioni ionizzanti								
Agenti chimici pericolosi		X						
Amianto		X						
Agenti biologici		X						

b. Scheda DUVRI sede di Alessandria - Spalto Marengo 33

TIPOLOGIA RISCHI	ALESSANDRIA SPALTO MARENGO 33		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI							
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Pulizie	Manutenzione apparecchiature	Manutenzione impianti antincendio	Manutenzione verde	Manutenzione ascensori	Facchinaggio	Trasporto campioni	Lavori edili
Cadute a livello/scivolamenti										
Cadute dall'alto (h≥ 2 m)										
Incendio										
Atmosfere esplosive										
Elettrocuzione		X								
Tagli e abrasione										
Urti, colpi, impatti										
Movimentazione di macchinari e attrezzature										
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X								
Transito mezzi		X								
Rumore										
Microclima										
Criogenico										
Vibrazioni										
Recipienti in pressione		X								
Campi elettromagnetici										
Radiazioni ionizzanti										
Sostanze pericolose (escluso amianto)		X								
Amianto		X								
Agenti biologici		X								

TIPOLOGIA RISCHI	ALESSANDRIA SPALTO MARENGO 33		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI					
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Lavori impianti elettrici e speciali	Servizio manutenzione impianti gas tecnici	Servizio conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento raffrescamento	Servizio per manutenzione continuità elettrica	Servizio manutenzione sistemi antintrusione	Servizio traslochi
Cadute a livello/scivolamenti								
Cadute dall'alto (h ≥ 2 m)								
Incendio								
Atmosfere esplosive								
Elettrocuzione		X						
Tagli e abrasione								
Urti, colpi, impatti								
Movimentazione di macchinari e attrezzature								
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X						
Transito mezzi		X						
Rumore								
Microclima								
Criogenico								
Vibrazioni								
Recipienti in pressione		X						
Campi elettromagnetici								
Radiazioni ionizzanti								
Sostanze pericolose (escluso amianto)		X						
Amianto		X						
Agenti biologici		X						

c. Scheda DUVRI sede di Alessandria – Via Don Gasparolo 1/3

TIPOLOGIA RISCHI	ALESSANDRIA – DON GASPAROLO 1/3		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI							
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Pulizie	Manutenzione apparecchiature	Manutenzione impianti antincendio	Manutenzione verde	Manutenzione ascensori	Facchinaggio	Trasporto campioni	Lavori edili
Cadute a livello/scivolamenti										
Cadute dall'alto (h ≥ 2 m)										
Incendio										
Atmosfere esplosive										
Elettrocuzione		X								
Tagli e abrasione										
Urti, colpi, impatti										
Movimentazione di macchinari e attrezzature										
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X								
Transito mezzi		X								
Rumore										
Microclima										
Criogenico										
Vibrazioni										
Recipienti in pressione		X								
Campi elettromagnetici										
Radiazioni ionizzanti										
Sostanze pericolose (escluso amianto)		X								
Amianto										
Agenti biologici		X								

TIPOLOGIA RISCHI	ALESSANDRIA – DON GASPAROLO		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI					
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Lavori impianti elettrici e speciali	Servizio manutenzione impianti gas tecnici	Servizio conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e raffrescamento	Servizio per manutenzione continuità elettrica	Servizio manutenzione sistemi antintrusione	Servizio traslochi
Cadute a livello/scivolamenti								
Cadute dall'alto (h ≥ 2 m)								
Incendio								
Atmosfere esplosive								
Elettrocuzione		X						
Tagli e abrasione								
Urti, colpi, impatti								
Movimentazione di macchinari e attrezzature								
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X						
Transito mezzi		X						
Rumore								
Microclima								
Criogenico								
Vibrazioni								
Recipienti in pressione		X						
Campi elettromagnetici								
Radiazioni ionizzanti								
Agenti chimici pericolosi		X						
Amianto								
Agenti biologici		X						

d. Scheda DUVRI sede di Asti

TIPOLOGIA RISCHI	ASTI		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI							
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Pulizie	Manutenzione apparecchiature	Manutenzione impianti antincendio	Manutenzione verde	Manutenzione ascensori (attività in capo ad altro soggetto)	Facchinaggio	Trasporto campioni	Lavori edili
Cadute a livello/scivolamenti										
Cadute dall'alto (h≥ 2 m)										
Incendio										
Atmosfere esplosive										
Elettrocuzione		X								
Tagli e abrasione										
Urti, colpi, impatti										
Movimentazione di macchinari e attrezzature										
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X								
Transito mezzi		X								
Rumore										
Criogenico										
Microclima										
Vibrazioni										
Recipienti in pressione										
Campi elettromagnetici										
Radiazioni ionizzanti										
Sostanze pericolose (escluso amianto)										
Amianto										
Agenti biologici										

TIPOLOGIA RISCHI	ASTI		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI					
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Lavori impianti elettrici e speciali	Servizio manutenzione impianti gas tecnici	Servizio conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e raffrescamento	Servizio per manutenzione continuità elettrica	Servizio manutenzione sistemi antintrusione	Servizio traslochi
Cadute a livello/scivolamenti								
Cadute dall'alto (h ≥ 2 m)								
Incendio								
Atmosfere esplosive								
Elettrocuzione		X						
Tagli e abrasione								
Urti, colpi, impatti								
Movimentazione di macchinari e attrezzature								
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X						
Transito mezzi		X						
Rumore								
Microclima								
Criogenico								
Vibrazioni								
Recipienti in pressione								
Campi elettromagnetici								
Radiazioni ionizzanti								
Agenti chimici pericolosi								
Amianto								
Agenti biologici								

e. Scheda DUVRI sede di Biella

TIPOLOGIA RISCHI	BIELLA		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI							
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Pulizie	Manutenzione apparecchiature	Manutenzione impianti antincendio	Manutenzione verde	Manutenzione ascensori	Facchinaggio	Trasporto campioni	Lavori edili
Cadute a livello/scivolamenti										
Cadute dall'alto (h≥ 2 m)										
Incendio										
Atmosfere esplosive										
Elettrocuzione		X								
Tagli e abrasione										
Urti, colpi, impatti										
Movimentazione di macchinari e attrezzature										
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X								
Transito mezzi		X								
Rumore										
Microclima										
Criogenico										
Vibrazioni										
Recipienti in pressione		X								
Campi elettromagnetici										
Radiazioni ionizzanti										
Sostanze pericolose (escluso amianto)										
Amianto										
Agenti biologici										

TIPOLOGIA RISCHI	BIELLA		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI					
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Lavori impianti elettrici e speciali	Servizio manutenzione impianti gas tecnici	Servizio conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e raffrescamento	Servizio per manutenzione continuità elettrica	Servizio manutenzione sistemi antintrusione	Servizio traslochi
Cadute a livello/scivolamenti								
Cadute dall'alto (h ≥ 2 m)								
Incendio								
Atmosfere esplosive								
Elettrocuzione		X						
Tagli e abrasione								
Urti, colpi, impatti								
Movimentazione di macchinari e attrezzature								
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X						
Transito mezzi		X						
Rumore								
Microclima								
Criogenico								
Vibrazioni								
Recipienti in pressione		X						
Campi elettromagnetici								
Radiazioni ionizzanti								
Sostanze pericolose (escluso amianto)								
Amianto								
Agenti biologici								

f. Scheda DUVRI sede di Casale Monferrato

TIPOLOGIA RISCHI	CASALE MONFERRATO		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI							
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Pulizie	Manutenzione apparecchiature	Manutenzione impianti antincendio	Manutenzione verde		Facchinaggio	Trasporto campioni	Lavori edili
Cadute a livello/scivolamenti										
Cadute dall'alto (h≥ 2 m)										
Incendio										
Atmosfere esplosive										
Elettrocuzione		X								
Tagli e abrasione										
Urti, colpi, impatti										
Movimentazione di macchinari e attrezzature										
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X								
Transito mezzi		X								
Rumore										
Microclima										
Criogenico										
Vibrazioni										
Recipienti in pressione										
Campi elettromagnetici										
Radiazioni ionizzanti										
Sostanze pericolose (escluso amianto)		X								
Amianto		X								
Agenti biologici										

TIPOLOGIA RISCHI	CASALE MONFERRATO		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI					
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Lavori impianti elettrici e speciali	Servizio manutenzione impianti gas tecnici	Servizio conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e raffrescamento	Servizio per manutenzione continuità elettrica	Servizio manutenzione sistemi antintrusione	Servizio traslochi
Cadute a livello/scivolamenti								
Cadute dall'alto (h ≥ 2 m)								
Incendio								
Atmosfere esplosive								
Elettrocuzione		X						
Tagli e abrasione								
Urti, colpi, impatti								
Movimentazione di macchinari e attrezzature								
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X						
Transito mezzi		X						
Rumore								
Microclima								
Criogenico								
Vibrazioni								
Recipienti in pressione								
Campi elettromagnetici								
Radiazioni ionizzanti								
Sostanze pericolose (escluso amianto)		X						
Amianto		X						
Agenti biologici								

g. Scheda DUVRI sede di Novara

TIPOLOGIA RISCHI	NOVARA		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI							
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Pulizie	Manutenzione apparecchiature	Manutenzione impianti antincendio	Manutenzione verde	Manutenzione ascensori	Facchinaggio	Trasporto campioni	Lavori edili
Cadute a livello/scivolamenti										
Cadute dall'alto (h ≥ 2 m)										
Incendio										
Atmosfere esplosive										
Elettrocuzione		X								
Tagli e abrasione										
Urti, colpi, impatti										
Movimentazione di macchinari e attrezzature										
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X								
Transito mezzi		X								
Rumore										
Microclima										
Criogenico										
Vibrazioni										
Recipienti in pressione		X								
Campi elettromagnetici										
Radiazioni ionizzanti										
Sostanze pericolose (escluso amianto)		X								
Amianto		X								
Agenti biologici		X								

TIPOLOGIA RISCHI	NOVARA		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI					
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Lavori impianti elettrici e speciali	Servizio manutenzione impianti gas tecnici	Servizio conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e raffrescamento	Servizio per manutenzione continuità elettrica	Servizio manutenzione sistemi antintrusione	Servizio traslochi
Cadute a livello/scivolamenti								
Cadute dall'alto (h ≥ 2 m)								
Incendio								
Atmosfere esplosive								
Elettrocuzione		X						
Tagli e abrasione								
Urti, colpi, impatti								
Movimentazione di macchinari e attrezzature								
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X						
Transito mezzi		X						
Rumore								
Microclima								
Criogenico								
Vibrazioni								
Recipienti in pressione		X						
Campi elettromagnetici								
Radiazioni ionizzanti								
Sostanze pericolose (escluso amianto)		X						
Amianto		X						
Agenti biologici		X						

h. Scheda DUVRI sede di Omegna

TIPOLOGIA RISCHI	OMEGNA		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI							
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Pulizie	Manutenzione apparecchiature	Manutenzione impianti antincendio	Manutenzione verde	Manutenzione ascensori	Facchinaggio	Trasporto campioni	Lavori edili
Cadute a livello/scivolamenti										
Cadute dall'alto (h≥ 2 m)										
Incendio										
Atmosfere esplosive										
Elettrocuzione		X								
Tagli e abrasione										
Urti, colpi, impatti										
Movimentazione di macchinari e attrezzature										
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X								
Transito mezzi		X								
Rumore										
Microclima										
Criogenico										
Vibrazioni										
Recipienti in pressione										
Campi elettromagnetici										
Radiazioni ionizzanti										
Agenti chimici pericolosi		X								
Amianto										
Agenti biologici										

TIPOLOGIA RISCHI	OMEGNA		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI					
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Lavori impianti elettrici e speciali	Servizio manutenzione impianti gas tecnici	Servizio conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e raffrescamento	Servizio per manutenzione continuità elettrica	Servizio manutenzione sistemi antintrusione	Servizio traslochi
Cadute a livello/scivolamenti								
Cadute dall'alto (h ≥ 2 m)								
Incendio								
Atmosfere esplosive								
Elettrocuzione		X						
Tagli e abrasione								
Urti, colpi, impatti								
Movimentazione di macchinari e attrezzature								
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X						
Transito mezzi		X						
Rumore								
Microclima								
Criogenico								
Vibrazioni								
Recipienti in pressione								
Campi elettromagnetici								
Radiazioni ionizzanti								
Agenti chimici pericolosi		X						
Amianto								
Agenti biologici								

i. Scheda DUVRI sede di Vercelli

TIPOLOGIA RISCHI	VERCELLI		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI							
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Pulizie	Manutenzione apparecchiature	Manutenzione impianti antincendio	Manutenzione verde	Manutenzione ascensori	Facchinaggio	Trasporto campioni	Lavori edili
Cadute a livello/scivolamenti										
Cadute dall'alto (h ≥ 2 m)										
Incendio										
Atmosfere esplosive										
Elettrocuzione		X								
Tagli e abrasione										
Urti, colpi, impatti										
Movimentazione di macchinari e attrezzature										
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X								
Transito mezzi		X								
Rumore										
Microclima										
Criogenico										
Vibrazioni										
Recipienti in pressione		X								
Campi elettromagnetici										
Radiazioni ionizzanti										
Agenti chimici pericolosi										
Amianto										
Agenti biologici										

TIPOLOGIA RISCHI	VERCELLI		ATTIVITA' RICORRENTI – POSSIBILI RISCHI					
	RISCHI SEDE	POSSIBILI INTERFERENZE DA RISCHI SEDE	Lavori impianti elettrici e speciali	Servizio manutenzione impianti gas tecnici	Servizio conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento raffrescamento	Servizio per manutenzione continuità elettrica	Servizio manutenzione sistemi antintrusione	Servizio traslochi
Cadute a livello/scivolamenti								
Cadute dall'alto (h ≥ 2 m)								
Incendio								
Atmosfere esplosive								
Elettrocuzione		X						
Tagli e abrasione								
Urti, colpi, impatti								
Movimentazione di macchinari e attrezzature								
Urti per cadute dall'alto di oggetti		X						
Transito mezzi		X						
Rumore								
Microclima								
Criogenico								
Vibrazioni								
Recipienti in pressione		X						
Campi elettromagnetici								
Radiazioni ionizzanti								
Agenti chimici pericolosi								
Amianto								
Agenti biologici								

8. ALLEGATO 2 - Verifica di idoneità tecnica professionale

VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE Art. 90, comma 9, D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Il sottoscritto:
In qualità di datore di lavoro/legale rappresentante della ditta:
In riferimento all'appalto:

dichiara quanto sotto esposto:

Dati impresa:		appaltatrice ☐		subappaltatrice ☐		
Ragione sociale						
Sede legale						
Settore di appartenenza						
Partita IVA						
Iscrizione CCIAA						
Datore di lavoro / Legale rappresentante		Tel.				
Responsabile S.P.P.		Tel.				
Medico competente						
Referente aziendale appalto		Tel. e-mail				
Preposto		Tel.				
Caposquadra o capocantiere		Tel.				
Elenco personale Nome Cognome, luogo e data di nascita, matricola	Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Matricola	Abilitazioni

(se necessario aggiungere righe)						
Elenco attrezzature e mezzi						
Sostanze e miscele pericolose utilizzate (Regolamento CE 1272/2008 – CLP)						
DPI utilizzati (specificare)						
Informazioni dettagliate sui rischi che il soggetto appaltatore ritiene possano essere indotti, durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, nei confronti del personale ed utenza del committente						
Copia dello stralcio del documento di valutazione dei rischi riferito alle attività oggetto dell'appalto						

(copia dei documenti sopra menzionati dovrà essere inviata al RUP dell'appalto, e/o esibiti a richiesta)

Dichiara altresì di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. ed in particolare:

- di aver effettuato la Valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i.,
- di impiegare Lavoratori in possesso di idoneità specifica alla mansione,
- di aver designato e formato i Lavoratori incaricati dell'attuazione della gestione delle emergenze ed in particolare delle misure di primo soccorso e antincendio,
- di aver informato e formato i Lavoratori sui rischi per la salute e la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, delle proprie mansioni e degli aspetti relativi ai lavori in oggetto,
- di aver consegnato a tutti i Lavoratori i DPI necessari per le proprie mansioni e di averli adeguatamente formati sul relativo uso,
- di utilizzare attrezzature idonee e conformi alle disposizioni legislative e regolamentari sulla salute e la sicurezza,
- di aver formato ed informato i propri dipendenti in merito al corretto uso dei propri mezzi/attrezzature di lavoro.

Inoltre, autocertifica ai sensi dell'art 47 DPR 445/2000

- che l'impresa possiede l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di opere da realizzare,
- che l'impresa non è soggetta a provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 D.lgs. 81/08 e s.m.i.,
- che tutti i dipendenti incaricati di svolgere i lavori sono regolarmente iscritti sul libro unico e assicurati a termini di legge per gli infortuni e per le malattie professionali,
- che l'Impresa è in regola con il pagamento delle retribuzioni, dei premi assicurativi contro gli infortuni, degli oneri previdenziali,
- che l'Impresa è in possesso di copertura assicurativa per Responsabilità Civile propria, del personale dipendente, (e dei lavoratori di Imprese e autonomi operanti in subappalto).

Luogo e data

Timbro e firma del
Titolare/Legale Rappresentante